

VISTA la delibera di Consiglio Regionale n. 348 del 17.09.2002 con la quale si approvava la "Variante Generale al Piano Regolatore";

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana in vigore;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" con successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, 267;

VISTA la D.G.M. n. 116 dell'11.07.2001 per modifiche ed integrazioni al regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Bojano;

ACCERTATA, sulla base della documentazione in atti, la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio del permesso a costruire da parte del richiedente;

PRESO atto della conformità degli atti progettuali allo strumento urbanistico vigente e a quanto previsto dal DPR 380/01;

VISTO che le opere di cui al presente Permesso ricadono nel caso di concessione gratuita, in quanto il titolare è coltivatore diretto a titolo principale;

DISPONE

- Il rilascio del **Permesso di Costruire** ad eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa ed allegato al presente, **con l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme contenute nei regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi**, ed alle seguenti condizioni:
 - a. inizio lavori entro e non oltre **un anno dalla notifica**;
 - b. ultimazione lavori entro il (*) **tre anni dall'inizio dei lavori**;
 - c. che sia comunicata la data di inizio e fine lavori;
 - d. che siano rispettate le disposizioni di cui ai D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e successivo D. Lgs. n. 106/2009;
 - e. che, a norma del Decreto Legislativo n. 22/97, i rifiuti derivanti dalle attività di scavo, demolizione, costruzione, ecc., vengano conferiti, con spese a carico dei produttori, presso discariche di 2° Categoria tipo A o presso impianti di recupero;
 - f. che prima dell'inizio dei lavori il titolare dovrà presentare una relazione a firma della Direzione dei Lavori inerente la stima in tonnellate dei rifiuti prodotti durante il ciclo costruttivo;
 - g. Per ogni tonnellata stimata dovrà essere versata una somma di Euro 50,00 a titolo di cauzione per il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti. Detta cauzione sarà restituita a dimostrazione dell'avvenuto smaltimento presso discariche autorizzate, ovvero dimostrare con relazione asseveratoria del Direttore dei Lavori circa il riutilizzo del materiale nell'ambito del cantiere. La verifica dell'avvenuto smaltimento o il riutilizzo dei materiali dovrà essere accertato dalla locale Polizia Municipale
 - h. che all'atto della comunicazione di inizio lavori sia allegata copia del contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti suddetti ovvero al recupero;
 - i. che a norma del D. Lgs. n. 81/2008 e successivo D. L.vo n. 106/2009 il committente o il Responsabile dei lavori, deve trasmettere, prima dell'inizio dei lavori oggetto del presente Permesso di Costruire, il nominativo dell'impresa esecutrice e la documentazione prevista all'art. 90, comma 9, lett. a) e b), e c). In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 o del fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'art. 99, quanto prevista, oppure in assenza autocertificazione delle imprese o dei lavoratori autonomi sulla regolarità contributiva è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;
 - j. che prima dell'inizio dei lavori sia effettuato il deposito sismico e strutturale, ai sensi dalla L.R. n. 20/96 e dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;
 - k. che sia assicurata una produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) a servizio dei capannoni avicoli, nonché sia realizzata una colonnina per ricariche di veicoli elettrici, come previsto dal D.Lgs. n. 257/2016;
 - l. che siano rispettate le indicazioni di sostenibilità ambientale contenute nella Determinazione Regionale n. 2791 del 17/05/2021 e parere allegato dell'ARPA Molise, dell'11/05/2021, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

(*) **Termine entro il quale l'opera deve essere agibile ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 380/01 e s.m.i.**



- m. che l'installazione del contatore idrico sia posto a confine con la proprietà comunale per mezzo di cassette murarie e/o idoneo pozzetto;
- Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, art.65, per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato o intelaiatura in ferro, è fatto obbligo:
 - a. al Direttore dei Lavori, completata la struttura, di comunicare la fine lavori allo sportello unico;
 - b. al Collaudatore di comunicare l'avvenuto collaudo statico ai sensi dell'art.67 comma 5° del D.P.R. n.380/01;
 - c. al Collaudatore di comunicare l'avvenuto collaudo statico ai sensi dell'art.67 comma 5° del D.P.R. n.380/01;
- Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventivo Permesso a Costruire e/o S.C.I.A. ai sensi dell'art.22 del D.P.R. n.380/01 e ssmmii;
- La ditta intestataria del presente Permesso dovrà dare comunicazione per iscritto, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore dei lavori delle opere allo Sportello Unico. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del Permesso dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi e relazionando in merito allo stato dei lavori.
- Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposto un cartello edilizio recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori, dell'assistente dei lavori ed eventuali altri nominativi richiesti secondo la vigente legislazione urbanistica, e ad ogni richiesta del Personale di Vigilanza o di controllo, deve essere esibita il Permesso a Costruire.
- Il Permesso è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare; non incide sulla titolarità delle proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari. L'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette.
- L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del Permesso in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio e/o di eventuali proroghe concesse (art. 15 del D.P.R. n. 380/01).
- Qualora si dovessero effettuare attività di cantiere temporanee particolarmente moleste, le stesse dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune e comunque i lavori non dovranno provocare disturbo, incomodi, o danneggiamenti delle proprietà adiacenti. Per l'eventuale occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico, dovrà essere richiesta idonea autorizzazione.
- Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso a Costruire inerente la parte non ultimata, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante S.C.I.A. ai sensi dell'art.22 del D.P.R. n.380/01.
- Unitamente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità agli impianti realizzati, prevista dall'art. 7 del D.M. n. 37/08. L'occupazione dei locali nuovi o modificati dovrà essere effettuata dopo la presentazione allo Sportello Unico della prevista Segnalazione Certificata di Agibilità, da presentarsi entro 15 gg. dalla ultimazione dei lavori di finitura degli interventi sotto pena dei previsti accertamenti di contravvenzioni.
- Il titolare del Permesso a Costruire, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti Comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
- Progettisti delle opere è l'Arch Emilio ROMANO con studio in Bojano alla Via G. Di Biase, n.4 – PEC: emilio.romano@archiworldpec.it

Dalla Residenza Municipale, li 22 giugno 2021

L. IST. DIR. VO AMM. VO
Gigliucci Lucia concetta



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Geom. Ercolino CAREFAGNA

[Handwritten signature]

N.B.: Qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque dei lavori di scavo vengano in luce documenti e beni culturali soggetti alla tutela del D.L.vo 42/04 e successive modifiche, dovranno essere rispettate le prescrizioni della legge suddetta informandone tempestivamente la Soprintendenza del Molise.

Il concessionario e D.L. hanno l'obbligo di osservare tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente Permesso di Costruire nonché agli atti ed elaborati allegati alla stessa pratica edilizia.

SPAZIO RISERVATO ALLA NOTIFICA

CITTA' DI BOJANO
RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Notificatore dichiaro di aver
notificato oggi 24-06-2021, il presente
atto al Sig. MALATESTA Mario
mediante consegna di copia a mani di proprie

Bojano, li 24-06-2021 Il Messo Notificatore [firma]



CITTA' DI BOJANO

(Provincia di Campobasso)

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 06/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

- Ufficio Urbanistica -

VISTA la richiesta di Permesso di Costruire presentata in data 14/10/2019, prot. n. 17820 e successiva integrazione prot. n. 18667 del 03/06/2021, dal sig.:

- **MALATESTA Mario** nato a Isernia il 23/12/1999 e residente a Bojano in Loc. Cucciolone, n. 96 - Cod. Fisc. MLT MRA A99T23 E335N;

VISTI gli elaborati di progetto allegati per costruzione di due capannoni avicoli, in Loc. Croce - Castellone, su area censita al fg. 35 con p.lle nn. 41-42-43-44-45-47-48-586-603-605-607 e 638, della quale dimostra di essere proprietario, come da titolo di proprietà;

VISTE le previsioni urbanistiche del P.R.G. vigente;

VISTE le caratteristiche del progetto, come dal seguente allegato 1: relazione tecnica illustrativa; 2 - planimetrie-profilo-particolari; 3 - piante-prospetti e sezione;

VISTA la relazione di fattibilità geotecnica;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Tecnica Comunale nella seduta del 17/06/2021 con pratica edilizia n. 12/2021 ed il relativo parere positivo del Settore tecnico-urbanistico;

VISTO il parere sanitario reso favorevole dalla ASREM con nota prot. n. 233 del 09/01/2020, ai sensi dell'art.5, comma 3, lett. a) del DPR 380/01 e smi;

VISTO il parere positivo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise reso con propria nota dell'11/03/2020, prot. n. 2410;

VISTA l'autorizzazione ambientale-paesaggistica resa dalla Regione Molise n. 200077/CB, pervenuta in data 17/03/2020 al prot. n. 4477, resa i sensi dell'art. 146 del D. L.vo n. 42/04 e s.m.i;

VISTA la Determinazione Regionale n. 2793 del 17/05/2021, con allegata istruttoria e parere di compatibilità ambientale dell'ARPA MOLISE dell'11/05/2021;

VISTA la verifica del progetto redatto per il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, ai sensi degli art. 77 e 82 del D.P.R. n. 380/01;

VISTA la relazione in merito all'impianto elettrico, ai sensi dell'art. 37 del D.M. 22/01/2008;

VISTA la relazione tecnica relativa allo smaltimento acque reflue;

VISTA la dichiarazione che le opere di che trattasi non sono soggette a parere dei Vigili del Fuoco, del 07/10/2019, prot. n. 17820;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Sig. MALATESTA Mario in data 17/06/2021, quale coltivatore diretto a titolo principale;

VISTA la relazione geologica trasmessa con nota del 18/06/21, prot. n. 19528;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 03/99 con la quale si adottava la variante al P.R.G. e successive nn. 04/2000, 15/2000, 53/2001 e 26/2002;